



COMUNE DI CREVALCORE
PROVINCIA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO
DI ASSEGNAZIONE E
GESTIONE
DEGLI ORTI PER ANZIANI

INDICE

| | |
|---|---|
| Art. 1 – Gli orti per anziani..... | 3 |
| Art. 2 – Gestione degli orti | 3 |
| Art. 3 – Assegnazione degli orti | 3 |
| Art. 4 – Assegnatari | 3 |
| Art. 5 – Rinuncia..... | 3 |
| Art. 6 – Diritto dei familiari..... | 3 |
| Art. 7 – Orti in eccedenza | 4 |
| Art. 8 – Gestione dell’area..... | 4 |
| Art. 9 – Coltivazioni | 4 |
| Art. 10 – Concimazione e copertura | 4 |
| Art. 11 – Gestione dei rifiuti..... | 4 |
| Art. 12 – Uso dell’acqua..... | 4 |
| Art. 13 – Gestione economica | 4 |
| Art. 14 – Attrezzi e materiale da lavoro, strutture | 4 |
| Art. 15 – Orti per bambini delle scuole elementari | 4 |
| Art. 16 – Cani | 4 |
| Art. 17 – Comportamenti e disposizioni integrative..... | 5 |
| Art. 18 - Comportamento – Controversie | 5 |
| Art. 19 – Nota finale | 5 |

Art. 1 – Gli orti per anziani

Gli orti sono appezzamenti di terreno che vengono destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento, di incentivare i momenti di socializzazione ed incontro.

Il lotto di terreno destinato agli orti è situato nel parco pubblico "Armando Sarti" e copre un'area complessiva di mq 3840 suddivisa in 96 appezzamenti di mq 40 ciascuno. I lotti di terreno sono di proprietà dell'Amministrazione comunale e vengono assegnati agli anziani pensionati, residenti nel Comune di Crevalcore, che, avendo compiuto i 55 anni d'età, ne facciano domanda.

Art. 2 – Gestione degli orti

L'Amministrazione Comunale, per una buona e corretta gestione degli orti, istituisce un apposito Comitato di Gestione, che, in attuazione degli intenti e delle finalità nonché del funzionamento dell'area nel suo complesso, ha il compito di gestione degli orti e di referente per l'Amministrazione.

Il Comitato di Gestione viene eletto dall'assemblea degli ortolani convocata dall'Amministrazione Comunale, è di norma formato da 15 assegnatari e viene rinnovato ogni 4 anni. Il Comitato di Gestione elegge al proprio interno un Presidente, che dura in carica quattro anni e la cui nomina è recepita dall'Amministrazione Comunale con apposito atto.

Art. 3 – Assegnazione degli orti

Il Comitato di Gestione Orti ogni anno, indicativamente a raccolto avvenuto e durante il mese di novembre, provvede al censimento dei lotti liberi e alla comunicazione all'Amministrazione Comunale per consentirne l'assegnazione. L'assegnazione degli orti viene effettuata dall'Amministrazione Comunale su proposta del Comitato di Gestione seguendo l'ordine di presentazione della domanda e ha validità triennale. L'assegnazione viene rinnovata tacitamente alla scadenza.

In caso di lista d'attesa, sarà data priorità alle persone per le quali sia stato attivato un adeguato progetto d'intervento predisposto dall'assistente sociale.

Gli orti potranno essere assegnati anche a persone non pensionate o che non abbiano il requisito dell'età, su indicazione dei Servizi Sociali del Comune.

Art. 4 – Assegnatari

Agli assegnatari degli orti viene consegnato un documento nel quale, oltre alle generalità, è riportato il numero dell'orto assegnato. Tale documento dovrà essere esibito se richiesto dai membri del Comitato di Gestione. L'orto non è cedibile e non può essere dato in affitto.

L'orto viene assegnato a titolo precario, pertanto in qualsiasi momento l'Amministrazione lo dovesse richiedere occorre riconsegnare il lotto di terreno assegnato.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli anziani assegnatari insieme al coniuge o al convivente, possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari.

Può essere assegnato solo un orto per nucleo familiare.

Art. 5 – Rinuncia

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne comunicazione scritta al Comune di Crevalcore possibilmente entro il mese di settembre per consentirne una nuova assegnazione in tempo utile per le semine. Il Comune si riserva la facoltà di revoca per violazione di quanto disposto dal presente regolamento.

Art. 6 – Diritto dei familiari

In caso di decesso dell'assegnatario è consentito a un familiare che ne faccia richiesta la raccolta dei prodotti seminati. Successivamente l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 7 – Orti in eccedenza

Gli orti in eccedenza potranno essere assegnati in gestione provvisoria per una sola annata a coloro che ne facciano domanda. Qualora le domande superassero la disponibilità, si procederà per sorteggio.

Art. 8 – Gestione dell'area

Il Comitato di Gestione Orti ha il compito di proporre agli assegnatari un programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune:

Gli assegnatari sono tenuti, senza eccezioni, a dare il loro contributo per garantire la realizzazione del programma stabilito secondo le modalità decise dal Comitato di Gestione.

Art. 9 – Coltivazioni

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere entro i limiti dell'area assegnata. Non è consentita la piantumazione di piante da frutto, vite e arbusti vari. Gli orti non possono essere recintati e non possono essere effettuate modificazioni strutturali. Ogni manomissione può comportare il recesso della concessione.

Art. 10 – Concimazione e copertura

E' vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e le persone. Sono sostenute dall'Amministrazione metodologie di coltivazione ecocompatibili attraverso momenti di consulenza e informazione con l'Ufficio Ambiente.

Le serre non devono comunque superare m 1,60 in altezza e m.1,50 in larghezza e profondità.

Art. 11 – Gestione dei rifiuti

Per la raccolta dei rifiuti occorre utilizzare i cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare gli scarti ortivi che possono essere compostabili.

Art. 12 – Uso dell'acqua

L'uso dell'acqua è riservato solo per l'annaffiatura. La eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari. La manutenzione dell'impianto è a carico degli assegnatari.

Art. 13 – Gestione economica

Gli assegnatari degli orti si assumono tutti gli oneri economici che eventualmente dovessero presentarsi. Il Comitato di Gestione annualmente presenta agli assegnatari e all'Amministrazione Comunale la programmazione delle attività e il consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente.

Il Comitato di Gestione ha facoltà di provvedere all'acquisto per conto degli assegnatari di materiale, attrezzi, semine, concimi e quanto altro serve alla gestione degli orti.

Art. 14 – Attrezzi e materiale da lavoro, strutture

Dopo l'uso gli attrezzi dovranno essere sistemati negli appositi armadietti – deposito, che dovranno essere dipinti di verde. Essendo l'appezzamento attrezzato per le finalità a cui è adibito, si fa divieto alla costruzione non autorizzata di capanni e similari.

Art. 15 – Orti per bambini delle scuole elementari

All'interno dell'area ortiva, qualora ve ne sia la richiesta, possono essere riservati mini orti da assegnare ai bambini delle scuole, i quali avranno funzioni didattiche – educative.

Saranno gestiti dai bambini in collaborazione con gli insegnanti e con gli assegnatari.

Art. 16 – Cani

In tutta l'area ortiva è vietato fare entrare i cani anche al guinzaglio.

Art. 17 – Comportamenti e disposizioni integrative

Il Comitato di Gestione dell'orto, previa consultazione con gli assegnatari riuniti in assemblea, può stabilire disposizioni e comportamenti integrativi al presente regolamento, che comunque non possono essere in contrasto con il presente regolamento di gestione.

Art. 18 - Comportamento – Controversie

Il Comitato di Gestione elegge al proprio interno una “Commissione Sindacale”, composta dal Presidente del Comitato di Gestione e da tre assegnatari, che ha il compito di esaminare e decidere in merito ai comportamenti ed alle controversie inerenti la gestione degli orti, al rispetto delle norme fissate dal presente Regolamento e a quanto il Comitato di Gestione degli Orti di riferimento, dopo un richiamo verbale e uno scritto, non riesca a risolvere amichevolmente.

Qualora si verificano casi di furto o atti di vandalismo da parte degli assegnatari, il Presidente del Comitato di Gestione provvederà alla sospensione cautelare dell'inadempiente, in attesa delle decisioni adottate dalla “Commissione Sindacale” di cui al presente articolo.

Le decisioni adottate dalla Commissione sono inappellabili e dovranno essere comunicate all'Amministrazione Comunale per la revoca della concessione.

Art. 19 – Nota finale

L'Amministrazione comunale cede ad uso gratuito agli assegnatari il lotto di terreno. Con la firma del documento di assegnazione, gli ortolani si impegnano a coltivare il lotto di terreno ad orto, alla collaborazione con gli organi eletti in assemblea e al rispetto dei regolamenti vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento all'Amministrazione Comunale.